



I premi Fondazione Masi

Tre sezioni e cinque interpreti di una forte identità culturale capaci di trasferire, attraverso il proprio genio creativo, le virtù fondanti di una civiltà che guarda al futuro seminando tracce di valori profondi e inesauribili. È questa la vocazione del premio Masi che, giunto alla sua XXXV edizione, ha svelato oggi i protagonisti che sabato 1° ottobre riceveranno ufficialmente il riconoscimento. Per il premio Masi Civiltà Veneta: l'artista visuale Giosetta Fioroni, il fumettista e illustratore Lorenzo Mattotti, l'autore teatrale, attore e scrittore Natalino Balasso; per il premio Masi Civiltà del vino il filosofo britannico e divulgatore Roger Scruton e per il Grosso D'Oro Veneziano la scrittrice filosofa Agnes Heller insigne rappresentante della coscienza europea. Per l'ideatore del premio, Sandro Boscaini, vice presidente della Fondazione Masi e presidente di Masi Agricola: «Da 35 anni il Premio Masi interpreta l'attualità dei valori delle Venezie, promuove il confronto e arricchisce la contaminazione culturale. In questo tempo di smarrimento identitario abbiamo bisogno di testimoni positivi, che vivano con impegno le loro idee e il loro lavoro, capaci di proiettare i giovani in una nuova e più promettente visione del futuro». (riproduzione riservata)

